

Sanità. Legionella, la Regione istituisce il coordinamento tecnico-scientifico dell'Unità di crisi. Un coordinatore operativo a tempo pieno a Parma

*I due incarichi rispettivamente a Maria Luisa Moro (direttore Agenzia sociale e sanitaria regionale) e Roberto Cagarelli (Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica). L'assessore Venturi: "Fin dai primi casi, la Regione si è attivata immediatamente per monitorare la situazione e assicurare alle istituzioni e alle Aziende sanitarie il supporto necessario per arrivare a una rapida e definitiva risoluzione"*

Bologna - Un coordinatore tecnico-scientifico dell'Unità di crisi e un coordinatore operativo. Sono, rispettivamente, **Maria Luisa Moro**, direttore dell'Agenzia sociale e sanitaria regionale, e **Roberto Cagarelli**, del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica: la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto opportuno indicarli in seguito all'incontro dell'Unità di crisi avvenuto ieri a Parma, in cui gli esperti presenti hanno individuato ulteriori misure da attuare in base all'evoluzione del focolaio epidemico di Legionella.

*"Come Regione interveniamo in modo che venga fatto tutto il necessario per arrivare a una rapida e definitiva risoluzione della legionellosi: un coordinamento delle attività va proprio in questa direzione"* sottolinea l'assessore alle Politiche per la salute, **Sergio Venturi**.

Roberto Cagarelli sarà impegnato a tempo pieno a Parma fino alla completa risoluzione dell'infezione. Oggi sarà presente sia all'incontro del pomeriggio tra il Comune e le Aziende sanitarie di Parma, sia all'assemblea pubblica organizzata per le ore 21 all'Auditorium della scuola "Don Milani".

*"Fin dai primi casi riscontrati a Parma, la Regione si è attivata immediatamente per monitorare la situazione e assicurare alle istituzioni e alle Aziende sanitarie il supporto necessario per individuare e risolvere le cause dell'infezione- ricorda l'assessore- . Venerdì scorso si è svolta una video conferenza tra esperti regionali e aziendali per una prima valutazione della situazione e degli interventi messi in campo dalle Aziende sanitarie". Ieri, la riunione a Parma degli esperti "che compongono l'Unità di crisi attivata dalla Regione la scorsa settimana. Dopodiché- conclude Venturi- abbiamo deciso subito di affidare il coordinamento dell'Unità a due nostri professionisti, che vantano una grande esperienza nel settore dell'epidemiologia e della sanità pubbliche. In particolare, Roberto Cagarelli coordinerà l'adozione delle misure integrate e degli interventi che si renderanno eventualmente necessari". /CV*